

DaD – Valutare un'attività
didattica a distanza?

Alessandra Rucci
Mario Castoldi

DIDATTICA
A **DISTANZA**



Cosa trattiamo oggi?

- 1 La prospettiva della valutazione
- 2 Gli strumenti della valutazione
- 3 La valutazione del prodotto autentico
- 4 Ricomporre la frattura tra ruolo formativo e valutativo
- 5 Andare oltre la logica della prova scolastica
- 6 Strutturare la costruzione di una prova di verifica
- 7 Superare il tabù del voto come unico codice valutativo

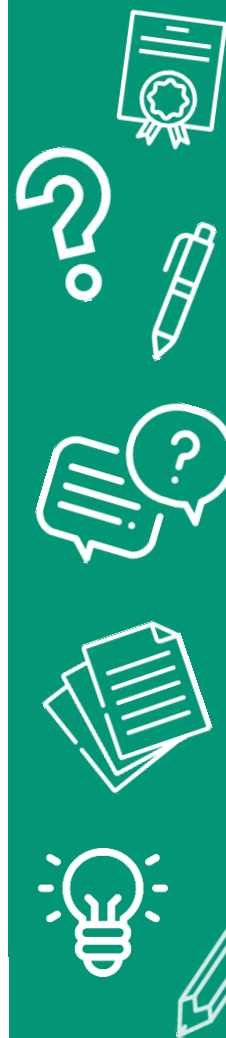


1

La prospettiva della valutazione



Alessandra Rucci



Non traguardo ma percorso

La valutazione non è un punto di arrivo
ma un **processo dinamico** che
accompagna lo studente

La valutazione deve **promuovere**
l'apprendimento e **orientarne** lo
sviluppo

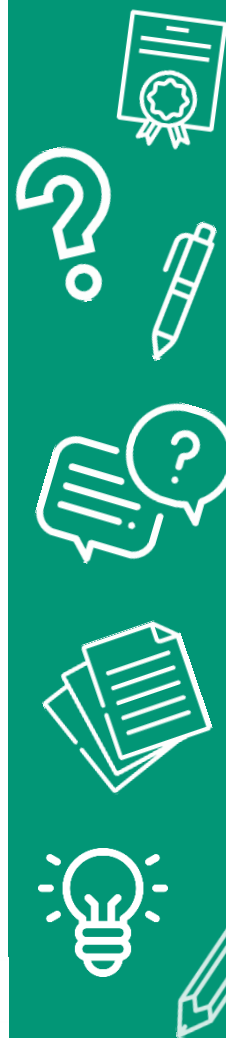
Restituire importanza e spazio al
momento formativo della valutazione



La valutazione è multidimensionale



da M. Castoldi, *Valutare e certificare competenze*, Roma, 2016

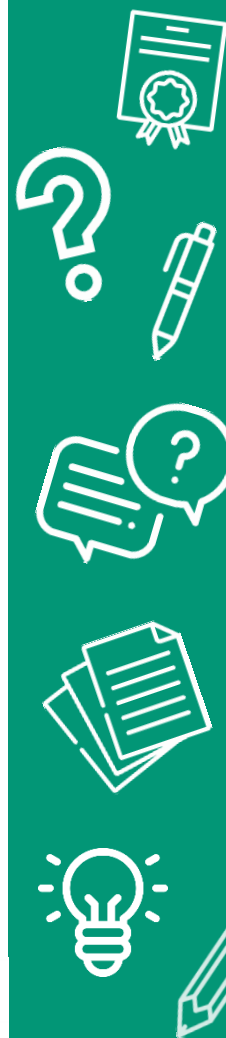


2

Gli strumenti della valutazione



Alessandra Rucci



La valutazione dell'attività didattica



Scheda (G-moduli) di autovalutazione
(TEAL – Lavoro in gruppi)

Come mi vedo



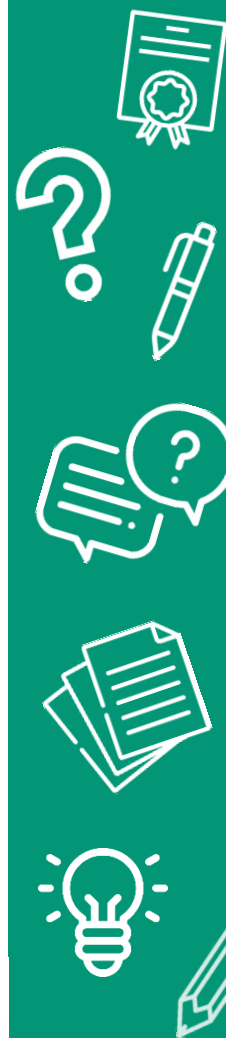
Rubrica di osservazione TEAL

Come mi vedono



Rubrica di valutazione del prodotto autentico

Cosa so fare



La valutazione formativa



Attività su Mentimeter



Commenti e suggerimenti sui documenti condivisi



Discussione e Confronto



MICROVIDEO DOCUMENTI SCRITTURA COLLABORATIVA

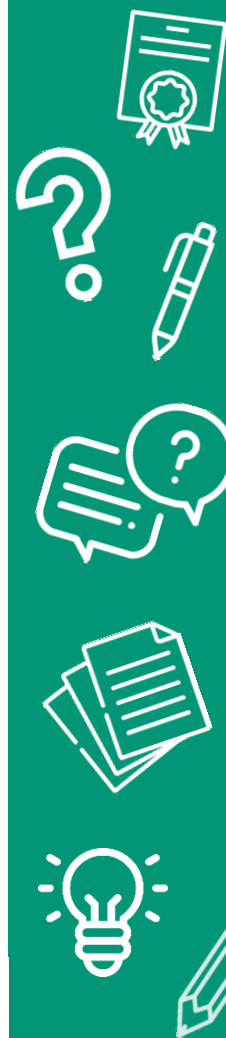


3

La valutazione del prodotto autentico



Alessandra Rucci



Quale autenticità

L'**autenticità** di un compito è definita in base a:

- **Mobilizzazione** di conoscenze e competenze
- Risposta a **problemi complessi**, aperti e tipici della **vita reale**
- Richiedono **processi cognitivi complessi**, non algoritmici
- Capacità di stimolare la **motivazione**



La rubrica di valutazione

È uno strumento che **descrive le competenze** sottese ad un prodotto/compito

Articola le competenze in **livelli** che vanno da una soglia di accettabilità all'eccellenza

Usa un linguaggio **positivo**



CATEGORIA	4	3	2	1
Presentazione	Presentazione fluida che attira l'attenzione del pubblico.	Ripetuto con una presentazione abbastanza regolare che tiene l'attenzione del pubblico per la maggior parte del tempo.	Presentazione non fluida, ma in grado di mantenere l'interesse del pubblico per la maggior parte del tempo.	Presentazione non fluida e l'attenzione del pubblico spesso persa.
Organizzazione	Il contenuto è ben organizzato utilizzando intestazioni o elenchi puntati per raggruppare materiale correlato.	Utilizza intestazioni o elenchi puntati per organizzarsi, ma l'organizzazione generale degli argomenti appare imperfetta.	Il contenuto è organizzato logicamente per la maggior parte.	Non c'è una struttura organizzativa chiara o logica, solo contenuti elencati.
Fonti	Informazioni sulla fonte raccolte per tutti i grafici, fatti e citazioni. Tutto documentato nel formato desiderato.	Informazioni sulla fonte raccolte per quasi tutti i grafici, fatti e citazioni. Per la maggior parte documentato nel formato desiderato.	Informazioni sulla fonte raccolte per alcuni grafici, fatti e citazioni, ma non documentate nel formato desiderato.	Sono state raccolte poche o nessuna informazione fonte.
Originalità	Il prodotto mostra una grande quantità di pensiero originale. Le idee sono creative e innovative.	Il prodotto mostra un pensiero originale. Il lavoro mostra nuove idee.	Usa le idee degli altri (dando loro credito), ma ci sono poche prove del pensiero originale.	Usa le idee degli altri, ma non gli dà credito.
Presentazione orale	Interessante il discorso ampio, articolato e argomentato. Utilizzo completo di linguaggio specifico ampio.	Relativamente interessante. Utilizzo pertinente di linguaggio specifico.	Abbastanza interessante il discorso. Utilizzo minimo di linguaggio specifico.	Poco interessante. Linguaggio specifico assente.

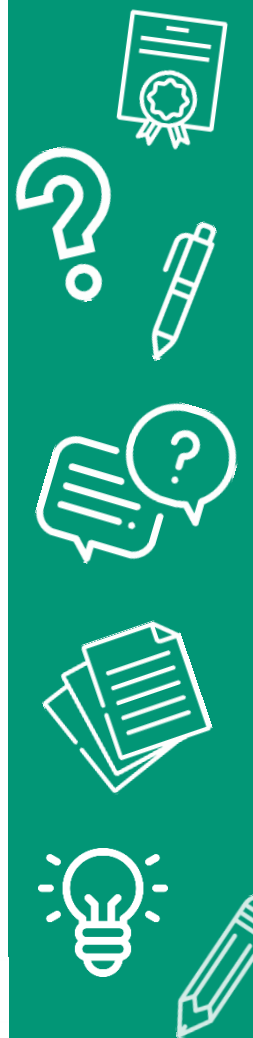
Rubrica di valutazione del prodotto autentico



La rubrica nella progettazione a ritroso

È lo strumento da cui **parte la progettazione** dell'esperienza di apprendimento

È lo strumento che **orienta la prestazione** competente



4

Ricomporre la frattura tra ruolo formativo e valutativo



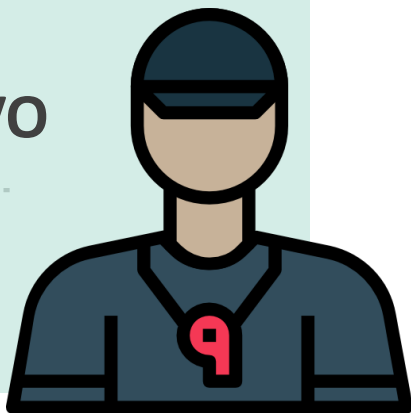
Mario Castoldi



Valutare nella DaD: piste di lavoro

Ricomporre la frattura tra

**RUOLO
FORMATIVO**



**RUOLO
VALUTATIVO**



La valutazione al servizio dell'apprendimento

PROJECT ZERO – UNIVERSITA DI HARVARD

CORE ROUTINES

- **COSA TE LO FA DIRE?** – Giustificare le interpretazioni
- **ESPLORARE I MISTERI DEL PENSIERO** – Strutturare le fasi per una indagine approfondita
- **CONDIVIDERE IL PENSIERO TRA PARI** – Attivare il ragionamento e la spiegazione
- **ERO ABITUATO A PENSARE, ORA PENSO** – Riflettere su come e perché il nostro pensiero è cambiato

CIRCOLO DI PUNTI DI VISTA: Esplorare diverse prospettive

- **PUNTI DEL COMPASSO** – Esaminare proposizioni
- **VEDERE, PENSARE, MERAVIGLIARSI** – Esplorare prodotti artistici e altre cose interessanti



Circle of viewpoints

Thinking routine CIRCLE OF VIEWPOINTS (da MLTV frame)

- 1) Penso a [problema o evento] dal punto di vista di....
- 2) Penso... [descrivi l'argomento dal tuo punto di vista; recita la parte di colui di cui assumi il punto di vista]. Perché... [spiega il tuo ragionamento]
- 3) Una domanda/dubbio che mi viene da questo punto di vista è...

Scopo

Questa routine si basa sull'assunzione di punti di vista.

Come step preliminare, però, bisogna essere in grado di identificare i diversi punti di vista. È assai comune infatti considerare le cose solo dal proprio punto di vista trascurando quello degli altri. La routine serve proprio a evitare ciò, rendendo consapevoli di cosa pensano e provano gli altri e ribadendo che le persone hanno, come è naturale, opinioni diverse su una stessa cosa. Inoltre, la routine fornisce una struttura esplorativa di uno dei punti di vista possibili.

Obiettivo ultimo è una più completa comprensione dell'argomento.

Fasi

1. Avvio (Set up).

Nell'introdurre il materiale (un'immagine, una narrazione, ecc) assicurarsi di fornire il tempo necessario per esaminarlo bene, guardando attentamente l'immagine facendo domande per avere dei chiarimenti. Identificare e nominare quindi l'argomento/ che la classe punterà ad approfondire tramite questa routine. Scrivere l'argomento sulla lavagna o su un grafico. (N.B. E' necessario decidere se si tratta di un'attività orale in cui si prende nota delle proprie idee oppure di un compito scritto più formale, tenendo conto che i ragazzi più gio-

vani possono avere meno disinvoltura nello scrivere).

2. Identificare punti di vista.

Preparare un elenco di punti di vista, non necessariamente legati a persone. Si possono prendere in considerazione anche oggetti inanimati (un albero, ecc) o animali (un uccello, ecc). E' inoltre possibile identificare attori o gruppi non direttamente presenti nella scena o nella storia, ma da questa influenzati. Il che porta ad allargare il proprio pensiero al futuro, oltre che al presente. Bisogna prenderne nota in un cerchio attorno all'argomento o al problema in esame.

3. Selezionare un punto di vista da esplorare.

Chiedete agli studenti di selezionare un punto di vista che desiderano esplorare. Se si lavora a gruppi, ogni gruppo potrebbe scegliere un diverso punto di vista da esplorare per realizzare una più ricca e completa esplorazione dell'argomento. (Nota: Per iniziare, è possibile selezionare un unico punto di vista cui lavora tutti assieme).

4. Rispondere al suggerimento "Io penso...".

Chiedete agli studenti di calarsi nei panni del personaggio detentore del punto di vista scelto e di descrivere l'argomento da questa nuova prospettiva. Cosa fa o pensa questo personaggio durante l'evento o in tale situazione?

Qual è la sua impressione e perché? Date agli studenti il tempo per pensare e immaginare che cosa a questa persona o cosa o animale potrebbe passare per la testa. Questo tempo per pensare può significare anche prendere appunti oppure redigere testi più formali o ancora può prevedere una semplice attività mentale.

5) Rispondere al suggerimento "Una domanda/dubbio che mi viene da questo punto di vista è...".

Chiedete agli studenti di immaginare che cosa potrebbe portare confusione o curiosità in questo personaggio e di formulare una domanda da questo punto di vista, come se il personaggio si stesse facendo una domanda a voce alta. E non dimenticatevi di dare del tempo per preparare la cosa.

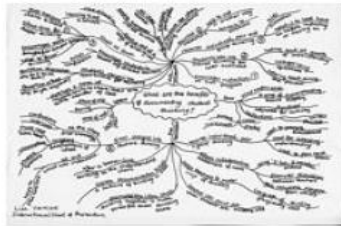
6) Condividere il pensiero. Decidete se la condivisione deve aver luogo per piccoli gruppi o in seno all'intera classe. All'inizio, un gruppo intero fornirà a tutti molti modelli e a voi la possibilità di valutare l'impegno di ognuno. Chiedete a ogni persona di introdurre il proprio punto di vista, esporre la propria opinione da quel punto di vista e le proprie domande. Documentate i ragionamenti su cui si innesta la discussione, prendendo in particolare nota delle differenze tra i diversi punti di vista.



La valutazione al servizio dell'apprendimento



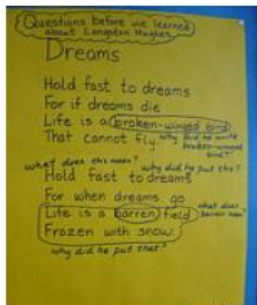
Creazione di un «Think puzzle» - post-it session



Mappa concettuale



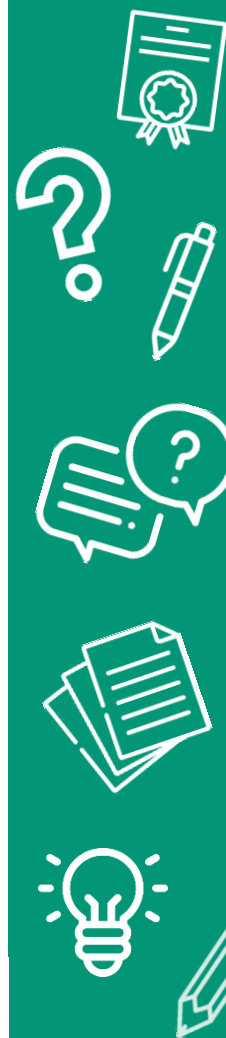
Revisione della post-it session attraverso un diagramma di Venn



Making thinking visible

PROJECT ZERO
UNIVERSITA DI HARVARD

Valutazione
come
risorsa per
apprendere



5

Andare oltre la logica della prova scolastica



Mario Castoldi



Valutare nella DaD: piste di lavoro

Andare oltre la logica della prova scolastica (idealtipo dell'esame)

- Prova individuale
- Assenza di risorse a disposizione per la prova

Il foglio bianco e la propria mente...
tutto il resto «sporca» la valutazione

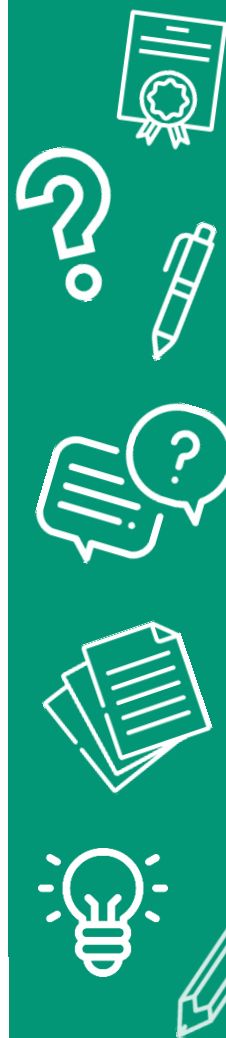


6

Strutturare la costruzione di una prova di verifica



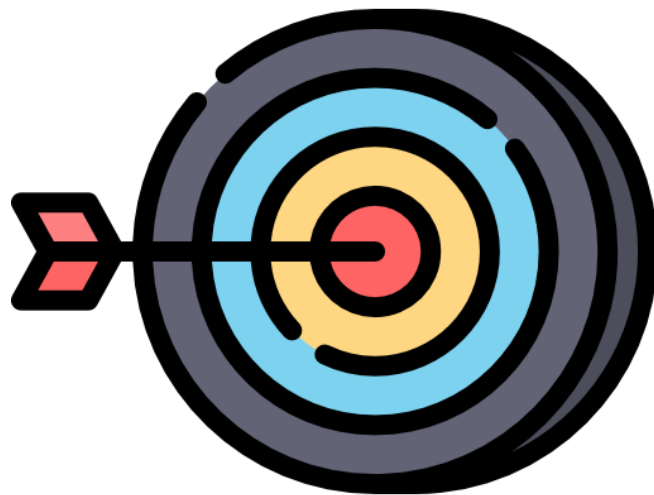
Mario Castoldi



Valutare nella DaD: piste di lavoro

Strutturare la costruzione di una prova di verifica

- Precisando l'oggetto della prova (competenza focus)



Precisare l'oggetto della prova (competenza focus)

TRAGUARDI DI COMPETENZA

I° ciclo



Competenze chiave europee

Traguardi per lo sviluppo di competenze disciplinari

II° ciclo



Competenze chiave europee

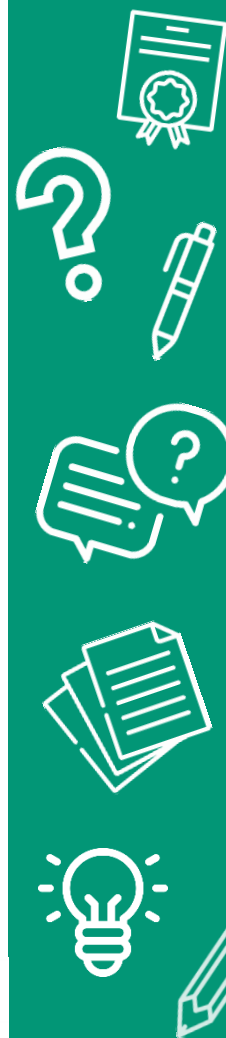
Traguardi di competenza per asse culturale (biennio)

Supplemento Europass al certificato di diploma (triennio)

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
(Indicazioni nazionali licei 2010)

TRAGUARDI DI COMPETENZA ATTESI
(Linee guida istituti tecnici 2010)

COMPETENZE AREA GENERALE E DI INDIRIZZO
(Regolamento istruzione professionale 2019)



Valutare nella DaD: piste di lavoro

Strutturare la costruzione di una prova di verifica

- Precisando l'oggetto della prova (competenza focus)
- Chiarendo bene la consegna operativa della prova



Chiarire bene la consegna operativa della prova

- Cosa devi produrre?
- All'interno di quale contesto di senso?
- Per quale scopo?
- A chi è rivolto il tuo prodotto?
- Quali vincoli devi rispettare?
- Quali risorse hai a disposizione?
- In base a quali criteri sarà valutata la tua prova?



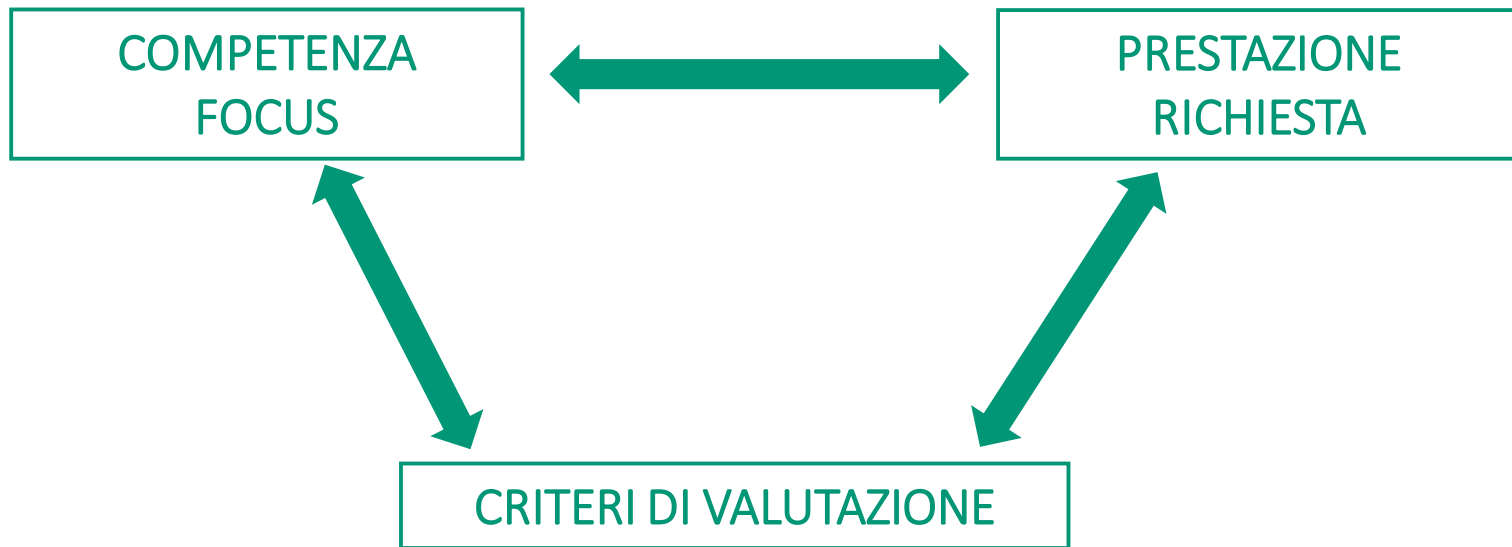
Valutare nella DaD: piste di lavoro

Strutturare la costruzione di una prova di verifica

- Precisando l'oggetto della prova (competenza focus)
- Chiarendo bene la consegna operativa della prova
- Definendo le modalità di somministrazione della prova
- Esplicitando i riferimenti per la valutazione della prova



Esplicitare e riferimenti per la valutazione della prova



Esplicitare e riferimenti per la valutazione della prova

RUBRICA DI PRESTAZIONE

CRITERI	INDICATORI	PUNTI 1	PUNTI 2	PUNTI 3	PUNTI 4	PUNTI 5
	<ul style="list-style-type: none">.....?.....?.....?					
	<ul style="list-style-type: none">.....?.....?.....?					
	<ul style="list-style-type: none">.....?.....?.....?					
	<ul style="list-style-type: none">.....?.....?.....?					

CRITERI DI
QUALITÀ

INDICATORI
(IN FORMA DI
DOMANDE)

LIVELLI



Fase 8: Let's debate!

Descrizione	Webtools	Strategia didattica	N. Lezioni (modalità sincrona)	Modalità di verifica
Il docente incontra in modalità sincrona la classe in una stanza digitale dedicata per dibattere secondo il format del debate didattico	<ul style="list-style-type: none">• Google Hangouts Meet	<ul style="list-style-type: none">• Debate	1/2	Rubric di valutazione del debate



CLASS DEBATE RUBRIC

Criteria	Levels of Performance			
	1	2	3	4
Organization and Clarity Viewpoints and responses are outlined and expressed correctly, clearly and orderly. 3	Unclear and incorrect in most parts	Clear and quite correct in some parts but not over all	Most clear, quite correct and orderly in all parts	Completely clear, correct and orderly presentation
Use of Arguments Reasons – with examples and facts - are given to support viewpoints. 3	Few or no relevant reasons given. No examples/facts are given either.	Some relevant reasons supported by few examples/facts given	Most reasons supported by some examples/facts given: most relevant	Most relevant reasons with examples/facts given in support
Use of Rebuttal Arguments made by the other teams are responded to and dealt with effectively. 2	No effective counter-arguments made	Few effective counter-arguments made	Some effective counter-arguments made	Many effective counter-arguments made
Presentation Style Tone of voice, use of gestures, and level of enthusiasm are convincing to the audience. 2	Few style features were used; not convincingly	Few style features were used convincingly	All style features were used, most convincingly	All style features were used convincingly
	TOTAL SCORE /40			



Esplicitare i riferimenti per la valutazione della prova

RUBRICA DI PRESTAZIONE

CRITERI	INDICATORI	p.1	p.2	p.3	p.4	p.5
CHIAREZZA ARGUMENTATIVA	<ul style="list-style-type: none">La posizione espressa è logicamente ben organizzata?Il linguaggio impiegato è chiaro ed appropriato?					
USO DI EVIDENZE A SOSTEGNO DELL' ARGOMENTAZIONE	<ul style="list-style-type: none">Si fa riferimento a dati, fatti, esempi?Si richiamano fonti autorevoli?					
EFFICACIA DELLE CONFUTAZIONI	<ul style="list-style-type: none">Le contro-argomentazioni sono pertinenti?Le confutazioni sono ben argomentate?					
ORIGINALITA' DEI CONTRIBUTI	<ul style="list-style-type: none">Le posizioni espresse forniscono un valore aggiunto al confronto?Vengono impiegate modalità e/o contenuti originali?					
ENERGIA COMUNICATIVA	<ul style="list-style-type: none">La comunicazione non verbale (tono, gestualità, etc.) è gestita efficacemente?Si mira a convincere i propri interlocutori?					



Valutare nella DaD: piste di lavoro

Strutturare la costruzione di una prova di verifica

- Precisando l'oggetto della prova (competenza focus)
- Chiarendo bene la consegna operativa della prova
- Definendo le modalità di somministrazione della prova
- Esplicitando i riferimenti per la valutazione della prova



RENDERE PIÙ RIGOROSA
LA VALUTAZIONE



7

Superare il tabù del voto come codice valutativo



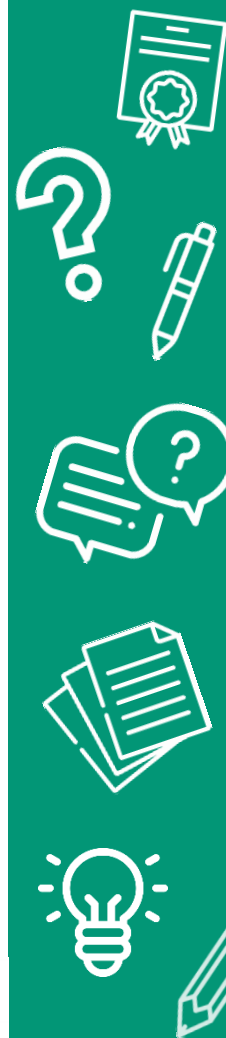
Mario Castoldi



Valutare nella DaD: piste di lavoro

SUPERARE IL TABÙ DEL VOTO COME UNICO CODICE VALUTATIVO

- ✓ Attendere le indicazioni ministeriali per la valutazione conclusiva dell' A.S. 2019/2020
- ✓ Tenere conto del diverso setting valutativo connesso all'interazione a distanza
- ✓ Distinguere tra valutazione della prova e valutazione globale di fine periodo



L'iceberg dell'apprendimento

An illustration of an iceberg floating in dark blue water. The tip of the iceberg, which is above the water line, is colored in shades of light blue and cyan. The much larger part of the iceberg, which is submerged below the water line, is colored in darker shades of blue and purple. Two white horizontal lines with circular endpoints point to the water level. The top line is labeled 'DALLA PRESTAZIONE (singola prova)' and the bottom line is labeled 'ALLA COMPETENZA (giudizio fine periodo)'. The background is a gradient of dark blue and purple.

DALLA PRESTAZIONE (singola prova)

ALLA COMPETENZA (giudizio fine periodo)

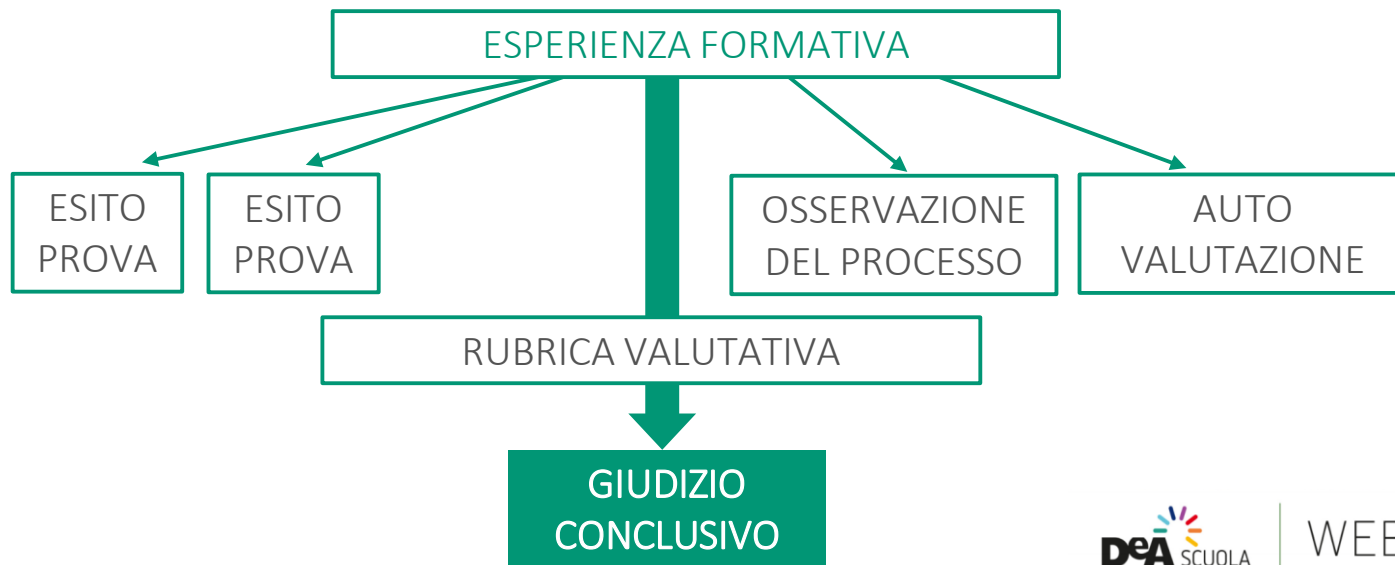
Superare il tabù del voto come unico codice valutativo

Superare il tabù del voto come unico codice valutativo

DALLA MISURAZIONE



ALL'APPREZZAMENTO



Superare il tabù del voto come unico codice valutativo

COME COMUNICARE I RISULTATI DELLE PROVE?

- ✓ Numero risposte corrette/numero item
(prove strutturate)
- ✓ Punteggio ottenuto/punteggio massimo ottenibile
(prove non strutturate: rubrica di prestazione)
- ✓ Indicazione di un livello su una progressione di profili (A-E)
- ✓ Giudizio discorsivo

METTERE IL VOTO IN QUARANTENA



Valutare nella Didattica a Distanza: piste di lavoro

- Valutazione come risorsa per apprendere
- Sfidare gli apprendimenti degli allievi
- Rendere più rigorosa la valutazione
- Mettere il voto in quarantena

VALUTARE NELLA DIDATTICA A DISTANZA:
PISTE DI LAVORO



In sintesi, attenzione a...

- ✓ Riconsiderare la prospettiva con cui guardiamo alla valutazione
- ✓ Utilizzare molteplici strumenti per uno sguardo trifocale
- ✓ Considerare lo studente DENTRO il processo di valutazione
- ✓ Utilizzare rubriche per valutare competenze



SPAZIO ALLE DOMANDE



Scrivi i tuoi quesiti al relatore nella sezione domande (sulla destra)



Finanziamenti per la didattica a distanza

Corso online “Didattica a distanza: strumenti, metodologie e attività”



WEBINAR PERSONALIZZATI

1 o 2 webinar per rispondere alle specifiche esigenze formative della scuola. I partecipanti potranno **interagire con il formatore** e **porre domande in diretta**.



VIDEOLEZIONI

Sui **temi metodologici** e **digitali**, sui temi più attuali e utili per la didattica a distanza con la partecipazione dei nostri migliori formatori.



FORUM E ASSISTENZA

All'interno dei forum i **formatori** sono **disponibili** per rispondere ai dubbi dei partecipanti. Il team DeA Formazione fornisce un **supporto tecnico** e **organizzativo** telefonicamente e via mail durante tutto lo svolgimento del corso.

[Scopri di più](#)



Grazie!

eventi.digitali@deascuola.it



blog.deascuola.it



formazione.deascuola.it



[/DeAScuola](https://www.facebook.com/DeAScuola)



[@DeAScuola](https://twitter.com/DeAScuola)



[deascuola](https://www.instagram.com/deascuola)

